

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3249 del 06/06/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. D'ADDETTA SPA, RINNOVO E CONTESTUALE CAMBIO DI TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI BORGO VAL DI TARO (PR), CORSO D'ACQUA TORRENTE MANUBIOLA, USO RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO PONTE, PROCEDIMENTO PR23T0014 - PRATICA 34500/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3399 del 06/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei GIUGNO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. D'ADDETTA SPA, RINNOVO E
CONTESTUALE CAMBIO DI TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER
L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI BORGO VAL
DI TARO (PR), CORSO D'ACQUA TORRENTE MANUBIOLA, USO
RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO PONTE, PROCEDIMENTO
PR23T0014 - PRATICA 34500/2024**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 "Testo Unico sulle opere idrauliche";
- la L. 05/01/1994, n.37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche";
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii " Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997";
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. "Riforma del sistema regionale e locale";
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città

metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021 e 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATA la determinazione DET-AMB-2023-2876 del 05/06/2023, rilasciata da Arpae, con cui è stata concessa a RFI SpA (Rete Ferroviaria Italiana) P.IVA 01008081000 porzione di area demaniale di pertinenza del Torrente Manubiola nel Comune di Borgo Val di Taro (PR) di durata pari a gioni 480 (quattrocentottanta) - Procedimento n. PR23T0014.

VISTA

- l’istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 182251 in data 09/10/2024, con la quale RFI SpA (P.IVA 01008081000) ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., il rinnovo della concessione determinazione n. DET-AMB-2023-2876 del 05/06/2023, per l’occupazione dell’area demaniale di pertinenza del Torrente Manubiola nel Comune di Borgo Val di Taro (PR), ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune, al Foglio 30 fronte mappale 1245 e al Foglio 19 fronte mappale 476 per uso ripristino e consolidamento del ponte al Km 45-471 linea Parma-Vezzano Ligure, tratta Berceto - Roccamurata;
- la richiesta di Subentro all’istanza di cui sopra, assunta al protocollo Arpae n. 25558 del

10/02/2025, presentata dalla ditta esecutrice dei lavori D'Addetta SPA C.F./P.Iva 00335880340;

PRESO ATTO:

- che D'Addetta S.P.A P.Iva 00335880340 risulta iscritta ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa” della Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo (cd. White List) con iscrizione valida fino al 29/05/2026;
- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 23/10/2024 sul BURERT (parte seconda) n° 332, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere idraulico favorevole, espresso dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 65470 del 14/04/2023 e prot. Arpae n. 214726 del 27/11/2024).

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le Spese Istruttorie;
- ha versato quanto dovuto per il Canone;
- ha versato il Deposito Cauzionale per un importo pari a € 862,83;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest” Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) ***di assentire***, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., alla ditta D'Addetta SPA C.F./P.Iva 00335880340, il rinnovo e contestuale Cambio di Titolarità della concessione determinazione n. DET-AMB-2023-2876 del 05/06/2023, per l'occupazione di area demaniale, di pertinenza idraulica del Torrente Manubiola, ubicata in Comune di Borgo Val di taro (PR), ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 30 fronte mappale 1245 e al Foglio 19 fronte mappale 476 ad uso ripristino e consolidamento del ponte al Km 45-471 linea Parma-Vezzano Ligure, tratta Berceto - Roccamurata come da elaborato planimetrico conservati agli atti dell'Amministrazione concedente. - Cod. Proc. PR23T0014;
- b) ***di stabilire che la concessione è rilasciata per giorni 560 (cinquecentosessanta), circa 18 mesi***, come indicato dalla Ditta nel cronoprogramma.;
- c) ***di approvare*** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente per accettazione dal Concessionario in data 29/05/2025 (acquisito al prot. Arpae n. 99920 del 29/05/2025);
- d) ***di prescrivere*** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per il Canone è stato pagato;
- quanto dovuto per il Deposito Cauzionale, è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi

comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

Il Dirigente Responsabile del S.A.C. di Parma

Dott. Paolo Maroli

(originale firmato digitalmente)

Il concessionario, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data 29/05/2025, firmato per accettazione.

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni del rinnovo e contestuale Cambio di Titolarità della concessione n. DET-AMB-2023-2876 del 05/06/2023 a suo tempo rilasciata da Arpa e a favore di Rete Ferroviaria Italiana RFI SpA P.IVA 01008081000 per l'occupazione di area demaniale, verso la ditta esecutrice dei lavori, D'Addetta SPA, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Procedimento PR23T0014.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza del Torrente Manubiola, individuata al Foglio 30 fronte mappale 1245 e al Foglio 19 fronte mappale 476 del Comune di Borgo Val di Taro (PR) per uso ripristino e consolidamento del ponte al Km 45-471 linea Parma-Vezzano Ligure, tratta Berceto - Roccamurata (per una durata di giorni 560), come da elaborato planimetrico conservato agli atti dell'Amministrazione concedente.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. **La concessione è rilasciata per giorni 560 (cinquecentosessanta), circa 18 mesi, come indicato dalla Ditta nel cronoprogramma.**
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:

- l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione;
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. **Il canone per l'uso richiesto ammonta a € 862,83**
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.
3. L'importo del deposito cauzionale è stabilito in **€ 862,83**, e viene versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.

2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.

6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico, rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma assunto al **prot. Arpae n. 65470 del 14/04/2023 e prot. Arpae n. 214726 del 27/11/2024** allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il sottoscritto(C.F.) **in qualità di, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data ____ / ____ / _____**

Firma per accettazione

.....



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2023-04-14 10:42:23.0 PG/2023/65470



ponte/viadotto RFI localizzato al Km 45+471 della linea Parma-Vezzano Ligure, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) l'accesso all'alveo torrentizio dovrà avvenire dall'area di cantiere e la realizzazione della rampa e della pista di accesso alle pile ed alla spalla destra del ponte ferroviario non dovrà modificare né alterare l'attuale assetto idraulico dell'alveo e delle sponde del T. Manubiola, ponendo particolare attenzione alle difese spondali esistenti;
- 2) l'accesso all'area di cantiere, nonché alla pista di servizio in alveo, dovrà essere impedito a tutti i mezzi non autorizzati tramite apposita cartellonistica, sbarra, cancello o catena, a cura ed oneri del proponente; il transito sulla rampa e sulla pista di servizio sarà consentito esclusivamente ai mezzi dell'impresa esecutrice dei lavori e per le finalità previste;
- 3) ai sensi di quanto sopra, il richiedente dovrà individuare un soggetto responsabile della gestione e vigilanza della stessa, il cui nominativo dovrà essere comunicato allo scrivente Ufficio nell'ambito della comunicazione di inizio lavori di cui al seguente punto 6); sarà cura del responsabile verificare l'effettiva efficacia delle misure di tutela e chiusura adottate, nonché garantire la praticabilità della pista, in particolare dopo eventi meteo intensivi o piene torrentizie;
- 4) relativamente alla sicurezza, in relazione a possibili piene del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa; in particolare, date le modalità di esecuzione degli interventi di difesa e consolidamento del viadotto, al termine della giornata lavorativa tutti i mezzi utilizzati per i lavori devono essere allontanati dall'area e posti in sicurezza idraulica rispetto ad eventuali piene torrentizie;
- 5) il tempo occorrente per l'esecuzione dei lavori e dei ripristini è stabilito in 480 giorni (circa 16 mesi), a partire dalla comunicazione di inizio lavori, di cui al punto seguente;
- 6) l'inizio e la fine dei lavori dovranno essere comunicati, con almeno tre giorni feriali di anticipo, allo scrivente Ufficio (tramite PEC stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it) ed al Gruppo Carabinieri Forestale di Parma (tramite PEC fpr42966@pec.carabinieri.it);
- 7) al termine dei lavori è fatto obbligo al proponente di ripristinare tutte le aree di pertinenza demaniale alle condizioni originarie.

E' esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati ai materiali depositati, alle persone e alle cose a causa di piene fluviali, alluvioni o altre cause naturali.

Durante il periodo di concessione il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente parere, e così pure di rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia, anche giudiziale.

Essendo l'area esondabile, il responsabile della richiesta dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone. Tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.



Il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AA/AP

**RESPONSABILE ING. GABRIELE BERTOZZI**

All'ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: (2024.650.20.16/226) DEMANIO IDRICO SUOLI – Pratica N. 34500/2024, Procedimento N. PR23T0014 – Rinnovo concessione n. DET-AMB-2023-2876 del 05/06/2023 per occupazione area demaniale di pertinenza del Torrente Manubiola, in Comune di Berceto (PR), per uso ripristino e consolidamento del ponte al Km 45+471, linea Parma-Vezzano Ligure. Richiedente: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Trasmissione parere di competenza ex R.D. 523/1904 e s.m.i..

(Ns. Prot. 11/10/2024.0067661.E)

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale,

in riferimento alla richiesta in oggetto, di rinnovo della concessione DET-AMB-2023-2876 per occupazione di area demaniale del Torrente Manubiola in località Ghiare del Comune di Berceto (PR), catastalmente localizzata al Foglio 30 fronte Mappale 1245 ed al Foglio 19 fronte Mappale 476, per l'esecuzione di opere di cantierizzazione e di interventi di ripristino e consolidamento del ponte RFI localizzato al Km 45+471 della linea Parma-Vezzano Ligure, per la durata di 560 giorni (circa diciotto mesi);

VISTA la documentazione allegata, dalla quale si evince che le lavorazioni in oggetto prevedono:

- approntamento dell'area di cantiere in prossimità dell'infrastruttura ferroviaria, sull'area demaniale a valle ed in sx idraulica del T. Manubiola, dalla quale accedere tramite rampa alla strada di servizio in alveo che porta alle pile ed alla spalla del viadotto oggetto di manutenzione e consolidamento;
- messa in opera di attraversamento del T. Manubiola (con n. 12 tubazioni di diametro di 1000 mm), per accedere alle pile ed alla spalla destra del ponte;
- realizzazione di una platea in massi ciclopici, di diametro minimo 0.8 m, contenuti e stabilizzati da una cortina di micropali a semplice infissione, senza cordolo, esteso tra la pila N. 5 e la spalla destra del viadotto ferroviario (prima fase dell'intervento complessivo di messa in sicurezza del viadotto stesso);

RICHIAMATO il Ns. precedente parere Prot. 14/04/2023.0021538.U;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali” e s.m.i.;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 “Testo Unico delle Disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie” e s.m.i.;

Strada Garibaldi 75 tel. 0521.788711-714-710
43121 PARMA

Email: stpc.parma@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it

ESPRIME parere favorevole al rinnovo della concessione DET-AMB-2023-2876 per occupazione di area demaniale del Torrente Manubiola in località Ghiare del Comune di Berceto (PR), per l'esecuzione di opere di cantierizzazione e di interventi di ripristino e consolidamento del ponte RFI localizzato al Km 45+471 della linea Parma-Vezzano Ligure, per la durata di 560 giorni (circa diciotto mesi), **alle medesime condizioni e prescrizioni già espresse con Ns. Prot. 14/04/2023.0021538.U.**

Per quanto riguarda la sicurezza, in relazione a possibili piene improvvise o eccezionali del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, ivi compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa.

Essendo l'area esondabile, il responsabile della richiesta dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone. Si ricorda che tutti i documenti ed i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Durante il periodo di concessione il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AA/AP

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.